

«Alla Madonnina nessuno raccoglie i rifiuti: lo faccio io»

Stanca di vedere tapparelle rotte e pneumatici in giro
«Lo avevo segnalato tempo fa ma non è servito a nulla»

PAVIA

Settimana dopo settimana le tapparelle e il copertone restavano lì, sulla strada che porta al campo della Madonnina in via Gardona. Finché ieri qualcuno non si è deciso a portarle via. Ma non è stato il Comune né l'Asm, bensì una comune cittadina che su quella strada passa di frequente. Lei si chiama Claudia Francione, ha scritto a La Provincia pavese per segnalare una situazione di degrado: qualche giorno fa segnalava i rifiuti raccolti su una strada in collina, poi la situazione di strada Gardona. «Pavia è sporchissima - scrive - Pulisco da una parte e la sporcano da altre. Bisogna dare le multe. Come per la velocità. Allora, forse...». La speranza è che la situazione migliori. Che se tutti, invece di sporcare, raccogliessero da terra quel che vedono (tappi, bottiglie, cartacce), e, ancora meglio, nessuno sporcasse, la città sarebbe più bella e vivibile.

«Vado a pulire la strada che porta al Campo della Madonnina - ci ha scritto Francione - Lo avevo già fatto un mese fa. Avevo anche fatto una segnalazione per portare via due tapparelle di legno e uno pneumatico». Segnalazione caduta nel vuoto. La filosofia è la stessa della campagna #ioloraccoglio ideata da Alessandro De Chirico, neolaureato in Comunicazione professionale e multimedialità dell'università di Pavia l'anno scorso sul modello della campagna internazionale #putinthebin. Una campagna che vuole superare l'abitudine di fotografare i rifiuti abbandonati senza fare nulla, spingendo le persone a raccogliere bottigliette e cartacce abbandonate che si incontrano ogni giorno e



Il campo della Madonnina si trova in strada Gardona

metterle nei cestini.

Chi abbandona i rifiuti rischia una multa da 150 euro. L'anno scorso le quattro telecamere anti-immondizia attive 24 ore su 24, hanno prodotto in sette mesi 58 multe a gente normale che, al mattino presto o alla sera, rivelano la propria inciviltà abbandonando in vari punti della città di tutto: dagli elettrodomestici pic-

coli e grandi ai sacchi con materiale di risulta, per finire con scarti dell'edilizia, plastica, vetro, cartacce. E nei giorni scorsi le Guardie ecologiche volontarie hanno fatto tre multe da 600 euro l'una (con obbligo di bonifica dell'area) a chi ha scaricato rifiuti in via San Giovanni Bosco e a Cascina Campeggi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

